COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 28.1.2025
COM(2025) 12 final

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

sull'attuazione del regolamento (CE) n. 1921/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativo alla trasmissione di dati statistici sugli sbarchi di prodotti della pesca negli Stati membri

1 CONTESTO

La Commissione (Eurostat) riceve dati statistici sugli sbarchi di prodotti della pesca a norma del regolamento (CE) n. 1921/2006 ("regolamento")[1]. In conformità dell'articolo 2 del regolamento, si intendono sbarcati sul territorio dello Stato membro i prodotti della pesca sbarcati nei suoi porti da pescherecci dell'UE e dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) o sbarcati sul territorio di paesi terzi da pescherecci dell'UE e successivamente importati[2]. A norma dell'articolo 10 del regolamento, ogni tre anni la Commissione deve presentare al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione che valuti, in particolare, la qualità e la pertinenza dei dati statistici raccolti. La relazione deve procedere, inoltre, a un'analisi costi-benefici del sistema istituito per la raccolta e l'elaborazione dei dati statistici sugli sbarchi e indicare le migliori prassi che consentano di ridurre l'onere di lavoro a livello nazionale e di accrescere l'utilità e la qualità di tali dati statistici.

Il regolamento si applica agli Stati membri dell'UE ed è pertinente per tutti i paesi del SEE. Poiché, tuttavia, esso riguarda gli sbarchi di prodotti della pesca marittima, cinque Stati membri senza sbocco sul mare (Cechia, Lussemburgo, Ungheria, Austria e Slovacchia) sono esentati dall'obbligo di comunicazione dei dati.

Oltre alle statistiche sugli sbarchi, Eurostat riceve anche dati relativi alle catture, alla flotta e all'acquacoltura. Ai fini della gestione della politica comune della pesca, anche altri servizi della Commissione, soprattutto la direzione generale degli Affari marittimi e della pesca (DG MARE), raccolgono dati a norma di altri tre regolamenti: il regolamento (CE) n. 1224/2009[3] del Consiglio, che istituisce un regime di controllo per garantire il rispetto delle norme in materia di pesca; il regolamento (UE) 2017/1004[4] sulla raccolta, la gestione e l'uso dei dati sulla pesca; e il regolamento di esecuzione (UE) 2017/218[5] relativo al registro della flotta peschereccia dell'UE.

---

1 Regolamento (CE) n. 1921/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativo alla trasmissione di dati statistici sugli sbarchi di prodotti della pesca negli Stati membri e che abroga il regolamento (CEE) n. 1382/91 del Consiglio (GU L 403 del 30.12.2006, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2006/1921/oj).

2 Ciò significa che queste statistiche non sono confrontabili con i dati sugli sbarchi rilevati a norma del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio, nel quadro del quale i dati sono rilevati dallo Stato di bandiera della nave.

3 Regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio, del 20 novembre 2009, che istituisce un regime di controllo unionale per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006 (GU L 343 del 22.12.2009, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2009/1224/2024-10-11).

4 Regolamento (UE) 2017/1004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2017, che istituisce un quadro dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso di dati nel settore della pesca e un sostegno alla consulenza scientifica relativa alla politica comune della pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 199/2008 del Consiglio (GU L 157 del 20.6.2017, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2017/1004/oj).

5 Regolamento di esecuzione (UE) 2017/218 della Commissione, del 6 febbraio 2017, relativo al registro della flotta peschereccia dell'Unione.

Ogni tre anni la Commissione raccoglie relazioni nazionali sulla qualità[6] che sono alla base della presente relazione. Le relazioni nazionali contengono informazioni dettagliate sulla qualità dei dati e sui metodi di rilevazione utilizzati. Le relazioni nazionali sulla qualità sono conformi alle linee guida del sistema statistico europeo (SSE) e sono raccolte utilizzando il Metadata Handler dell'SSE.

La presente relazione si basa: i) sulle relazioni sulla qualità concernenti gli sbarchi, trasmesse a Eurostat dagli Stati membri dichiaranti per l'anno di riferimento 2022; ii) su un'analisi della conformità; e iii) sui dati relativi ai costi raccolti da Eurostat.

Le precedenti relazioni di valutazione dei dati statistici sugli sbarchi presentate a norma del regolamento sono state adottate dalla Commissione a novembre del 2010[7], ad aprile del 2014[8], a maggio del 2016[9], a febbraio del 2019[10] e a dicembre del 2021[11].

La presente relazione riguarda i dati annuali sui quantitativi totali e sui valori unitari dei prodotti della pesca sbarcati sul territorio degli Stati membri nel 2022. I dati raccolti da Eurostat sono ripartiti per specie, bandiera battuta dalla nave, presentazione e uso previsto.

2 PRINCIPALI RISULTANZE

2.1 Tempestività e puntualità

La maggior parte degli Stati membri ha rispettato i termini per la presentazione dei dati per il periodo oggetto della presente relazione. La valutazione di conformità per le statistiche sugli sbarchi di prodotti della pesca per l'anno di riferimento 2022 è stata confrontata con quella degli

6 https://ec.europa.eu/eurostat/cache/metadata/en/fish_ld_esms.htm

7 Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'attuazione del regolamento (CE) n. 1921/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativo alla trasmissione di dati statistici sugli sbarchi di prodotti della pesca negli Stati membri, COM(2010) 675 definitivo.

8 Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'attuazione del regolamento (CE) n. 1921/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativo alla trasmissione di dati statistici sugli sbarchi di prodotti della pesca negli Stati membri, COM(2014) 240 final.

9 Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'attuazione del regolamento (CE) n. 1921/2006 relativo alla trasmissione di dati statistici sugli sbarchi di prodotti della pesca negli Stati membri, COM(2016) 239 final.

10 Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'attuazione del regolamento (CE) n. 1921/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativo alla trasmissione di dati statistici sugli sbarchi di prodotti della pesca negli Stati membri, COM(2019) 47 final

11 Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'attuazione del regolamento (CE) n. 1921/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativo alla trasmissione di dati statistici sugli sbarchi di prodotti della pesca nei paesi dell'UE, COM(2021) 789 final.

anni precedenti. Rispetto alla raccolta dei dati per l'anno di riferimento 2019, la puntualità è migliorata e solo un paese ha fornito i dati con un leggero ritardo.

Come previsto dalla procedura abituale, i dati sono stati sottoposti a una convalida preliminare automatica della struttura e del contenuto; a ciascun paese è stata poi inviata una relazione nella quale erano segnalati eventuali errori. I paesi hanno quindi nuovamente presentato i propri dati, laddove necessario, fino alla completa eliminazione degli errori. Eurostat ha quindi effettuato ulteriori controlli e, in caso di incongruenze, ha chiesto ai paesi dichiaranti di correggere i dati e di presentare revisioni. Per l'anno di riferimento 2022, i dati trasmessi da un terzo dei paesi dichiaranti hanno avuto bisogno di alcune precisazioni e rettifiche. È tuttavia evidente che i paesi dichiaranti ed Eurostat hanno compiuto notevoli sforzi per migliorare la qualità dei dati nel corso del tempo.

La Commissione (Eurostat) ha diffuso i dati subito dopo la loro convalida, in linea con la prassi abituale. Sebbene ciò sia raramente necessario, i dati possono essere oggetto di revisione in qualunque momento.

2.2 Accuratezza e comparabilità

Secondo le relazioni sulla qualità ricevute dagli Stati membri, gli utenti ritengono che la l'accuratezza dei dati sia buona o molto buona e che la loro affidabilità sia costante o sia migliorata.

Nell'ottobre 2019 Eurostat ha pubblicato la versione riveduta di un manuale relativo alle statistiche sulle catture e sugli sbarchi[12]. L'uso del manuale riveduto ha permesso ulteriori miglioramenti alla comparabilità dei dati statistici tra i vari paesi.

Poiché gli Stati membri hanno aderito all'UE in anni diversi, la lunghezza dei dati delle serie temporali disponibili varia, il che si traduce in diversi gradi di comparabilità nel tempo. Tuttavia, se si considera solo il periodo oggetto della presente relazione, i dati sono comparabili.

2.3 Pertinenza

Lo sviluppo, il monitoraggio e la valutazione della politica comune della pesca richiedono una grande quantità di informazioni e dati dettagliati. I dati statistici rilevati a norma del regolamento sono pertanto essenziali per l'elaborazione di politiche informate e fondate su dati concreti a livello nazionale e dell'UE. I dati sui livelli di produzione e le tendenze in atto rivestono importanza ai fini dell'analisi dello sviluppo del settore della pesca nell'ambito della politica comune della pesca. Essi forniscono ai responsabili politici e all'industria solide basi su cui fondare il futuro sviluppo del settore.

[12] https://ec.europa.eu/eurostat/cache/metadata/Annexes/fish_ld_esms_an_3.pdf (disponibile solo in inglese).

2.4 Accessibilità

I dati statistici sugli sbarchi di prodotti della pesca sono disponibili nella banca dati di Eurostat[13], sotto forma sia di tabelle dettagliate per paese, sia di una tabella riepilogativa generale che illustra i dati nazionali e dell'UE a un livello più aggregato.

Gli Stati membri pubblicano inoltre i dati in banche dati nazionali online o sotto forma di pubblicazioni elettroniche. In tutti i casi l'accesso a questi prodotti è gratuito.

I metadati europei di riferimento, compresa una relazione sulla qualità a livello dell'UE delle statistiche sugli sbarchi[14], sono pubblicati nella banca dati di Eurostat accessibile al pubblico. Eurostat pubblica dati e schede sugli sbarchi di prodotti della pesca nella sua raccolta online "Statistics Explained"[15] e in pubblicazioni riepilogative[16].

Il sito web di Eurostat offre inoltre un punto di accesso unico a tutti i dati, alla metodologia e alle pubblicazioni[17].

2.5 Riservatezza dei dati

Al momento dell'adozione del regolamento, nel 2006, i paesi hanno presentato solo dati non riservati sugli sbarchi. Dal 2012 alcuni paesi hanno tuttavia iniziato a trasmettere dati riservati per proteggere i dati delle singole imprese. Questo è in linea con il regolamento (CE) n. 223/2009[18] relativo alla trasmissione di dati statistici protetti dal segreto. Sebbene ancora piuttosto bassa, la percentuale di dati riservati comunicati dai paesi è in costante crescita e tra il 2019 e il 2022 è passata dal 2 % al 4 % dei dati totali sugli sbarchi.

---

13 https://ec.europa.eu/eurostat/data/database.

14 https://ec.europa.eu/eurostat/cache/metadata/en/fish_ld_esms.htm

15 https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php?title=Fisheries_-_catches_and_landings

16 Il più recente è "Key figures on the European food chain – 2023 edition", ISBN 978-92-68-07811-2. https://ec.europa.eu/eurostat/documents/15216629/18054337/KS-FK-23-001-EN-N.pdf/048e130f-79fa-e870-6c46-d80c9408620b?version=7.0&t=1707290893751 (disponibile solo in inglese).

17 https://ec.europa.eu/eurostat/web/fisheries/overview

18 Regolamento (CE) n. 223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2009, relativo alle statistiche europee e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1101/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla trasmissione all'Istituto statistico delle Comunità europee di dati statistici protetti dal segreto, il regolamento (CE) n. 322/97 del Consiglio, relativo alle statistiche comunitarie, e la decisione 89/382/CEE, Euratom del Consiglio, che istituisce un comitato del programma statistico delle Comunità europee (GU L 87 del 31.3.2009, pag. 164).

Quando i paesi hanno iniziato a comunicare dati riservati, è stato convenuto che Eurostat, nel calcolo degli aggregati dell'UE, avrebbe rigorosamente applicato una regola secondo la quale un aggregato diventa riservato se contiene anche un solo valore riservato. Eurostat riconosce che, pur tutelando la riservatezza, tale approccio limita in modo eccessivo la pubblicazione dei dati e sta pertanto collaborando con i paesi per trovare il modo di pubblicare un maggior numero di aggregati a livello nazionale e dell'UE, continuando tuttavia a garantire nel contempo la riservatezza dei dati.

3 ONERE E RAPPORTO COSTI/BENEFICI

Eurostat ha valutato l'efficacia in termini di costi della raccolta di dati sugli sbarchi a norma del regolamento utilizzando le relazioni sulla qualità per il 2022, unitamente all'analisi dei costi basata su un'indagine rivolta agli istituti nazionali di statistica. Nello specifico si è trattato dell'analisi basata sui costi per il 2023, riguardante la rilevazione dei dati sugli sbarchi per l'anno di riferimento 2022. In totale 19 paesi hanno risposto all'indagine sui costi. I costi diretti e indiretti totali per tutti i paesi che hanno trasmesso i dati ammontavano a circa 3,0 milioni di EUR annui. Questa cifra è rimasta allo stesso livello rispetto all'anno di riferimento 2019.

Dalle relazioni sulla qualità per il 2022 presentate da 23 Stati membri dell'UE e paesi del SEE è emerso che la maggior parte dei paesi raccoglie i dati utilizzando fonti di dati amministrativi. In totale, 11 paesi utilizzano questi dati come unica fonte, 4 li utilizzano in combinazione con un censimento, 3 in combinazione con un censimento e indagini campionarie, 2 in combinazione con indagini campionarie, 1 in combinazione con la consultazione di esperti e 1 in combinazione con altre fonti. Solo un paese utilizza un censimento come unico metodo di raccolta dei dati. Diversi paesi hanno segnalato miglioramenti dell'efficienza, principalmente legati all'ulteriore automazione (6 paesi), alla formazione (3 paesi), all'aumento dell'uso dei dati amministrativi (3 paesi) e all'introduzione di indagini online (1 paese).

4 CONCLUSIONI E PROSPETTIVE: RAZIONALIZZARE E SEMPLIFICARE LE STATISTICHE EUROPEE RELATIVE ALLA PESCA

Eurostat si sforza di migliorare costantemente la qualità e la disponibilità delle statistiche europee riducendo al minimo l'onere di rendicontazione.

A tal fine, nel 2018 ha avviato il progetto "Razionalizzazione e semplificazione delle statistiche europee relative alla pesca", che consiste in: i) una valutazione delle statistiche attuali sull'acquacoltura, sulle catture e sugli sbarchi; e ii) una valutazione d'impatto delle future opzioni strategiche e di eventuali normative future. La valutazione, riguardante anche l'efficacia del regolamento, è stata completata nel 2019[19]. La valutazione d'impatto delle EFS è stata avviata all'inizio del 2020 e completata nel novembre 2021.

[19] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:52019SC0425

Le statistiche sugli sbarchi sono affidabili in termini di puntualità, completezza e coerenza. I paesi forniscono informazioni attendibili sul volume e sul valore dei prodotti della pesca sbarcati nell'UE e dati dettagliati a livello di specie che possono essere utilizzati per l'analisi del mercato dei prodotti della pesca dell'UE.

La coerenza e la comparabilità della raccolta dei dati sono rafforzate dagli orientamenti tecnici e dalle procedure di convalida di Eurostat.

L'accesso ai dati statistici è pubblico e gratuito. I metadati che accompagnano le statistiche prodotte comprendono relazioni sulla qualità a livello nazionale e dell'UE.

Solo alcuni paesi dichiaranti incontrano problemi di riservatezza, per quanto riguarda la quantità o il prezzo dei prodotti sbarcati. È necessario trovare un approccio praticabile per limitare l'impatto della riservatezza sugli aggregati dell'UE.

Come indicato in precedenza, esistono opportunità per migliorare la pertinenza delle statistiche europee sulla pesca e sull'acquacoltura, semplificare il sistema attuale e modernizzare la raccolta dei dati, ad esempio attingendo più efficacemente alle fonti di dati amministrativi a livello dell'UE.